

DASTU Urbanistica '13



In tempi di crisi, nei quali i temi della città, del territorio e del paesaggio sembrano drammaticamente assenti dall'agenda pubblica, l'urbanistica si presenta sempre più come un campo di pratiche e di saperi articolato, nel quale una varietà di prospettive ed approcci tendono progressivamente a differenziarsi e specializzarsi dentro esperienze innumerevoli e apparentemente irriducibili. La rilevanza specifica e le prospettive di successo dei molti e diversi modi di fare urbanistica oggi non potranno che dipendere dal giudizio che la società esprimerà in relazione alla capacità dei nostri saperi di trattare problemi e istanze sociali rilevanti nel prossimo futuro.

Questo ciclo di incontri seminariali intende contribuire a delineare e discutere la specificità di approcci plurimi che si confrontano – entro diverse prospettive – con alcune questioni pertinenti e rilevanti per la cura del territorio e per il fare urbanistica oggi.

Ciclo di seminari a cura di **Gabriele Pasqui** e **Andrea Di Giovanni** - Informazioni presso Giulia Amadasi (dastu@polimi.it, +39 02 2399 5406)

Stefano Moroni

Rinnovamento istituzionale e rinascita civica

Nonostante il prolungato successo degli insediamenti urbani come attrattori di persone e produttori di ricchezza, l'impressione comune è che qualcosa si sia incrinato nel loro funzionamento. Due appaiono gli elementi cruciali per mantenere – e, sperabilmente, esaltare – i vantaggi di quelle dense concentrazioni di individui e attività che sono le nostre città: da un lato, istituzioni pubbliche locali più affidabili e selettive, che si concentrino solo sui problemi realmente fondamentali della convivenza urbana, garantendo, anzitutto, una regolazione semplice, imparziale e stabile, e abbandonando, al contempo, eccessi di interventismo, burocratismo e discrezionalità; dall'altro, cittadini che usino più attivamente e creativamente le loro libertà ma con maggiore onestà.

Il libro affronta entrambe le questioni proponendo di mettere al centro di un indispensabile rinnovamento istituzionale e di un'auspicabile rinascita civica un ideale forte di "responsabilità" (pubblica e privata) che implica un'inedita alleanza tra una particolare etica delle regole e una particolare etica delle virtù. La prospettiva è di individuare le condizioni per una città che garantisca, contemporaneamente, giustizia, sussidiarietà e prosperità.

Giulio Ernesti, Giampaolo Nuvolati, Nicoletta Rangone

discutono con Stefano Moroni del suo recente libro "La città responsabile" (Carocci, 2013)

Martedì 14 maggio 2013 - h. 14,30-16,30

DASTU "Spazio aperto" Edificio Nave (livello-1)



Politecnico di Milano

DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Sezione Urbanistica

Il prossimo incontro si terrà
giovedì 13 giugno 2013